



MINISTERO dell'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. FALCONE - R. SCAUDA"
Torre del Greco (NA)



C.M.: NAIC8DF00A C.F.: 95170530638 C.U.: UF0XLL Tel/Fax: 0818834377
e-mail: naic8df00a@istruzione.it - naic8df00a@pec.istruzione.it - www.icfalconescaudatorredelgreco.edu.it

Dirigenza Scolastica ed Uffici Amministrativi: sede via Cupa Campanariello, n. 5 - 80059 Torre del Greco (NA)
Sedi di plesso: "G. CONTE" - "G. ORSI" - "G.B. SCARAMELLA" - "R. SCAUDA"

PROGETTO ACCOGLIENZA

Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I Grado
Anno Scolastico 2022-2023

"Mettiamoci a ... FUOCO"



"Il bambino non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere."

(Cit. Francois Rabelais)

PREMESSA

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente significativo del nostro Istituto.

I primi giorni di scuola segnano per gli alunni e le famiglie l'inizio di **"un tempo nuovo"** carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno.

Il presente progetto si propone di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed Istituzione Scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo **"star bene a scuola"** sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino. È l'idea stessa di accoglienza che richiede intenzionalità, condivisione e rappresenta la chiave del nostro fare scuola, non limitata ad una fase dell'anno o ad alcuni momenti della giornata, che si realizza in un modo di essere che si sviluppa e si intensifica nel corso dell'anno, divenendo un vero e proprio *modus-vivendi* e operandi che contraddistingue chi frequenta la nostra Istituzione.

Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

Pertanto, con il seguente progetto, si intendono perseguire le finalità e gli obiettivi di seguito riportati:



Il nostro Progetto Accoglienza parte dall'individuazione e dall'esplicitazione dei bisogni dei soggetti coinvolti: alunni, famiglie, docenti.

I BISOGNI

... degli alunni	... delle famiglie	... delle insegnanti
<p>-Bisogno di sicurezza: possibilità di esprimere e riconoscere le emozioni sia legate alla nuova esperienza che a quelle vissute.</p> <p>-Bisogni sociali: stabilire legami e relazioni significative con i pari e con gli adulti per sentirsi parte attiva di un gruppo.</p> <p>-Bisogno di sentirsi valorizzato/a, riconosciuto/a per la propria unicità.</p> <p>- Bisogno di sentirsi considerato/a e valorizzato/a per le proprie competenze.</p>	<p>-Conoscere il nuovo ordine di scuola e i suoi docenti, avviando un rapporto di collaborazione educativa.</p> <p>- Stabilire relazioni con gli altri genitori e con le insegnanti.</p> <p>-Sentirsi partecipe e coinvolti nel patto educativo.</p> <p>- Superare le ansie legate ai cambiamenti.</p> <p>- Conoscere i percorsi educativi e didattici specifici della classe e dell'ordine di scuola.</p> <p>- Ricevere informazioni, conferme e rassicurazioni circa le competenze possedute dal proprio figlio/a.</p>	<p>-Conoscere gli alunni, i loro interessi, i loro percorsi, le loro storie, le loro competenze.</p> <p>-Stabilire relazioni con gli alunni e le famiglie.</p> <p>-Formare classi il più possibile equilibrate ed eterogenee.</p> <p>-Avviare la costruzione di un piano di obiettivi e traguardi ragionevolmente raggiungibili dal gruppo classe\sezione.</p> <p>-Concordare tra tutti i docenti delle classi parallele stili e approcci educativi.</p>

Nell'ambito della progettazione dell'accoglienza si prevede una tematica comune ai tre ordini di scuola, **"IL FUOCO"**, elemento naturale che emana luce, calore, energia.

Il tema è stato scelto per l'anno scolastico 2022/2023, in continuità con le tematiche dell'Acqua, dell'Aria, e della Terra approfondite negli anni scorsi. Tale scelta scaturisce dal bisogno di proseguire il viaggio intrapreso nella Natura che ci circonda e che ci accoglie, con cui imparare a relazionarsi, per poi riconoscerne il senso di appartenenza.

Il fuoco è un elemento potente, affascinante e misterioso, ad esso sono legati molti fenomeni naturali, rappresenta la luce, la fiamma, il sole, per questo si dice che sia il primo elemento che è nato, perché racchiude in sé il principio della scintilla della vita. Ancora viene associato alla trasformazione, forza, passione, coraggio, ardore, conoscenza, famiglia, amore, amicizia, rispetto, accoglienza ma anche ad emozioni, come rabbia, ira, paura, infine ben appresenta il "calore della nostra amata Terra".

Tale elemento ha il potere di dare calore ma anche di bruciare e distruggere.

Il Fuoco fa parte della nostra quotidianità, spesso è dato per scontato e quindi poco conosciuto, rispettato o valorizzato.

Abbiamo quindi ritenuto importante offrire agli alunni la possibilità di ampliare la conoscenza dell'ambiente attraverso l'esplorazione diretta dei suoi elementi, avvicinandoli al mondo reale (sempre più spesso confuso con quello virtuale) con un atteggiamento creativo e di ricerca, incrementando consapevolezza, sensibilità, rispetto e amore nei confronti dell'ambiente.

Si valorizza, pertanto, un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi; si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con l'alunno per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

OBIETTIVO GENERALE

- ✓ Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

DESTINATARI

- ✓ Gli alunni dei tre ordini di scuola

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
<p>3 ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Favorire un sereno distacco dalla famiglia. -Conoscere la scuola. -Presentarsi alla sezione. -Conoscere i compagni. -Iniziare il cammino verso l'autonomia. -Conoscere le prime regole. <p>4 e 5 ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riprendere i legami con la scuola e l'ambiente scolastico. -Saper accogliere i nuovi compagni. Sapersi inserire in un nuovo contesto. -Rafforzare la propria autostima e maturare la propria identità. Riconoscere 	<p>CLASSI PRIME:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica. -Orientarsi nell'ambiente scolastico. -Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni. -Condividere le conoscenze che ciascun bambino porta con sé all'ingresso della scuola di base. -Condividere esperienze affettive ed emotive. -Verificare i prerequisiti. -Conoscere le prime regole. -Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto. -Coinvolgere la globalità dei 	<ul style="list-style-type: none"> -Accogliere gli alunni e i genitori. -Far conoscere gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni. -Coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone. -Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline. -Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe. -Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata, anche attraverso l'espressione, da parte degli alunni, di aspettative e timori. -Spiegazione del regolamento d'Istituto (assenze, permessi di

<p>e rispettare l'altrui identità.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Accettare e seguire delle regole comunitarie. -Imparare a tenere comportamenti adeguati ad un contesto diverso da quello familiare. -Accettare e costruire nuove relazioni. -Comunicare verbalmente il proprio vissuto. - Codificare e decodificare segni grafici (regole illustrate, cartelli, indicazioni varie) -Esprimere emozioni. 	<p>linguaggi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Favorire l'inclusione. <p>CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vivere la scuola come un ambiente favorevole. -Creare un clima positivo tra insegnanti e alunni. -Accettare norme di convivenza democratica. -Instaurare rapporti relazionali positivi sia tra pari sia con le figure adulte. -Sviluppare capacità di cooperazione. -Condividere con i compagni le proprie emozioni. -Imparare a comunicare nel gruppo classe. -Apprendere giocando e facendo insieme. -Coinvolgere la globalità dei linguaggi. -Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto. -Narrare esperienze vissute seguendo un ordine temporale. -Leggere testi narrativi e comprenderne il senso globale. -Comprendere gli elementi essenziali di una storia. -Comprendere i fatti, i personaggi e i luoghi di testi narrativi ascoltati. -Produrre testi adeguati a scopi pratico-comunicativi. -Favorire l'inclusione. <p><i>Ogni insegnante svilupperà gli obiettivi che riterrà opportuni per la propria classe.</i></p>	<p>entrata/uscita, uso del cellulare...).</p>
--	--	---

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Prima dell'avvio delle attività didattiche verranno organizzati colloqui individuali, in presenza nel rispetto della normativa, con lo scopo di approfondire la conoscenza degli alunni, attraverso la compilazione e/o aggiornamento del fascicolo notizie, e di presentare i documenti ufficiali della nostra Istituzione:

- ✓ *Le Linee essenziali dell'offerta formativa.*
- ✓ *Il Patto educativo di corresponsabilità.*

(comunicazioni all'Albo \ Sito web)

TEMPI: SETTEMBRE\OTTOBRE

MODALITÀ OPERATIVE: AVVIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER I TRE ORDINI DI SCUOLA – “GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA”

SCUOLA DELL'INFANZIA
Martedì 13 e mercoledì 14 settembre 2022 “accoglienza alunni 4 e 5 anni – già frequentanti ”
Plesso G. Conte: Sezione A dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Plesso G.B. Scaramella: Sezione A e B dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Plesso R. Scauda: Sezioni B, C, F, G, H dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Giovedì 15 settembre 2022 “accoglienza alunni 3 anni e nuovi iscritti”
Plesso G. Conte: Sezione B e C dalle ore 10.30 alle ore 12.00
Plesso G.B. Scaramella: Sezione A e B dalle ore 10.30 alle ore 12.00
Plesso R. Scauda: Sezioni A, D, E dalle ore 10.30 alle ore 12.00
Da venerdì 16 settembre 2022 orario regolare per tutti gli alunni – 9.00\13.00 fino all'avvio del servizio di refezione scolastica. <i>Agli alunni di tre anni di tutti i plessi è data la possibilità, se necessario, di flessibilità oraria nelle prime due settimane di frequenza, con orario da concordare con le docenti di sezione.</i> (comunicazioni all'Albo \ Sito web)

SCUOLA PRIMARIA
Martedì 13 e mercoledì 14 settembre 2022 “accoglienza alunni classi SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE”
Plesso G. Conte: ingresso ore 8.30 – uscita ore 13.30
Plesso G.B. Scaramella: ingresso ore 8.30 – uscita ore 13.30
Plesso G. Orsi: ingresso ore 8.30 – uscita ore 13.30
Plesso R. Scauda: ingresso ore 8.30 – uscita ore 13.30
Giovedì 15 settembre 2022 “accoglienza alunni classi PRIME”
Plesso G. Conte: ingresso ore 9.30 – uscita ore 13.30
Plesso G. Orsi: ingresso ore 9.30 – uscita ore 13.30
Plesso G.B. Scaramella: ingresso ore 9.30 – uscita ore 13.30
Plesso R. Scauda: ingresso ore 9.30 – uscita ore 13.30
Da venerdì 16 settembre 2022 orario regolare per tutti gli alunni – 8.30\13.30 (comunicazioni all’Albo \ Sito web)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Martedì 13 e mercoledì 14 settembre 2022 “accoglienza alunni classi SECONDE e TERZE”
Ingresso ore 8.00 e uscita ore 14.00
Giovedì 15 settembre 2022 “accoglienza alunni classi PRIME”
Ingresso ore 8.30 e uscita ore 14.00
Da venerdì 16 settembre 2022 orario regolare per tutti gli alunni – 8.00\14.00 (comunicazioni all’Albo \ Sito web)

MODALITÀ ORGANIZZATIVE: LE ATTIVITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'accoglienza nella scuola dell'infanzia è un momento importante e lo è ancora di più in questo periodo storico. Il progetto accoglienza parte dall'esigenza di assicurare e guidare il bambino verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca. L'ingresso a Scuola dei "nuovi iscritti", ma anche il rientro per gli alunni già frequentanti, coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. È un evento atteso e temuto, allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezza e significati ma anche di ansie per il distacco. Proprio per questo dobbiamo prestare più attenzione al tempo dell'accoglienza prevedendo percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità e le risorse disponibili. Inserire i bambini nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli insieme ai loro genitori, condurli per mano alla scoperta della nuova Scuola, dei suoi ambienti, aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante. Si prevede, pertanto, una particolare organizzazione dei tempi, degli spazi scolastici e delle risorse umane, per rispondere alle esigenze di ciascun bambino. Ricordiamo però che l'accoglienza non è un momento di passaggio e neppure una strategia mirata verso i nuovi arrivati. L'atteggiamento accogliente deve protrarsi nel tempo, deve costituire un elemento di continuità, un'attenzione costante alle dinamiche affettive e ai bisogni dei bambini.

Il Progetto Accoglienza avrà come filo conduttore comune ai tre ordini di scuola il **"FUOCO"**.

Il Fuoco è l'elemento naturale che emana luce e calore, è vitale per la sopravvivenza degli esseri viventi. Scoprire con i bambini della Scuola dell'infanzia questo elemento ci consente di far comprendere loro i suoi vantaggi ma anche come evitare la sua pericolosità.

Infatti, il fuoco è un elemento molto attraente per le sue caratteristiche e per il fatto che difficilmente viene consentito ai bambini di avvicinarvisi e di avere un contatto diretto a causa degli effetti che può produrre e dei pericoli che rappresenta. Tuttavia è possibile farne esperienza e scoprire quanto calore e luce siano importanti per la vita dell'uomo, accorgerci che il fuoco è una grande forza nella natura e che molti fenomeni sono legati a questo elemento.

Attraverso diversi esperimenti che verranno realizzati e racconti di storie che abbiano come elemento chiave il fuoco, avvicineremo i bambini fin da piccoli alla natura, ai suoi ritmi e ai suoi tempi e alla costruzione di un pensiero e di un atteggiamento scientifico.

Ogni bambino sarà stimolato ad esplorare e conoscere questo elemento, così quotidiano eppur spesso sconosciuto, ad elaborare in senso critico, ad affinare il senso estetico e cromatico, incoraggiato e indirizzato alla scoperta e conoscenza del proprio mondo e territorio, attraverso l'incontro con la realtà e la fantasia, ad interpretare dati e materiali raccolti. Tutto ciò lo renderà soggetto attivo nelle esplorazioni ed esperienze didattiche, che risulteranno altamente motivanti e suggestive.

Si utilizzeranno gli spazi esterni che circondano la Scuola come un vero e proprio laboratorio all'aria aperta, ripensandoli come luogo di educazione e di apprendimento oltre che, naturalmente, di svago, e secondo la logica delle moderne teorie pedagogiche dell' **"OUTDOOR EDUCATION"**, che punta su un approccio sensoriale-esperienziale e sul potenziamento di competenze emotivo-affettive, relazionali, espressivo-creative e senso-motorie, e a rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente.

Gli alunni delle sezioni dei 4\5 anni, già frequentanti, saranno accolti all'ingresso principale, nell'atrio e\o nel cortile della scuola, dove troveranno postazioni stabilite, dal Dirigente Scolastico e dalle docenti, che successivamente, dopo il taglio del nastro, li condurranno nelle rispettive sezioni, inaugurando così la **RI-PARTENZA** di un nuovo anno scolastico.

Infine i bambini saranno impegnati in un laboratorio creativo, dal titolo **"Brilliamo insieme"**, per

realizzare **“le fiaccole dell’amicizia”**, da donare ai nuovi compagni per la **“Giornata dell’accoglienza”**.

Tutti gli alunni nuovi iscritti, saranno accompagnati da un solo genitore e accolti dal Dirigente Scolastico, dai docenti delle sezioni di appartenenza e dagli alunni di 5 anni, nel cortile e\o atrio della Scuola.

Tale momento sarà allietato da allegre canzoni a tema, balli e dalla presenza di **“FATA FIAMMETTA”**. Successivamente genitori e alunni si avvieranno all’ingresso per una foto ricordo e il taglio del nastro.

Ad inaugurare l’avvio del nuovo anno scolastico sarà la **“FIACCOLA DELL’ACCOGLIENZA”** realizzata dagli alunni della nostra Scuola.

Infine, a guidare i bambini in questo emozionante e fantastico viaggio sarà la storia-stimolo **“LE AVVENTURE DI SCINTILLA” (si allega storia)**.

Al termine delle attività, ogni alunno, in ricordo della giornata dell’accoglienza, riceverà in dono un simbolo\lavoretto a tema. **(si allega cronoprogramma attività)**.

SCUOLA PRIMARIA

L’inizio di un nuovo ciclo scolastico, in qualunque ordine, per gli alunni è una nuova partenza, alla quale arrivano con un bagaglio di esperienze e competenze già formate negli anni precedenti. Durante le prime settimane di scuola gli alunni iniziano a liberare un flusso di emozioni, idee, aspettative e informazioni che esprimono la loro identità e raccontano la loro storia. Si tratta di un patrimonio prezioso che noi insegnanti abbiamo il dovere di raccogliere e di valorizzare, costruendo per loro un nuovo contesto di apprendimento che tenga conto di tutte le loro risorse individuali.

Questo progetto nasce dall’esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi alunni nell’ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Il bambino che inizia a frequentare la scuola primaria ha già un patrimonio di esperienze e conoscenze, maturato nei primi anni di vita in famiglia e nella scuola dell’infanzia. Non è possibile, dunque, pensare di *“cominciare qualcosa di nuovo”*, bisogna piuttosto continuare a valorizzare le esperienze personali degli alunni ed approfondire le loro conoscenze pregresse. Compito della scuola è educare, nel senso di tirar fuori da ogni bambino il valore di se stesso, delle cose e della realtà.

L’accoglienza deve quindi tradursi in un **progetto educativo e didattico** che metta al centro la specificità della classe con le sue esigenze formative e le sue potenzialità.

Il Progetto Accoglienza avrà come filo conduttore, comune ai tre ordini di scuola, il **“FUOCO”**.

Il Fuoco è l’elemento naturale che emana luce e calore, è vitale per la sopravvivenza degli esseri viventi, è molto attraente per le sue caratteristiche e per il fatto che difficilmente viene consentito ai bambini di avvicinarsi e di avere un contatto diretto a causa degli effetti che può produrre e dei pericoli che rappresenta. Tuttavia è possibile farne esperienza e scoprire quanto calore e luce siano importanti per la vita dell’uomo, accorgerci che il fuoco è una grande forza nella natura e che molti fenomeni sono legati a questo elemento.

Nella scuola primaria, inoltre, **“IL FUOCO”** assumerà significati diversi a seconda delle attività educative e didattiche programmate per classi parallele, in particolare:

- ✓ Classi prime: *“IL CALORE DELLA FAMIGLIA” – “E figlie so’ ppiezz ‘e cor”*.
- ✓ Classi seconde: *“IL CALORE DELL’AMICIZIA” – “Si vuo’ n’amico, ja essere nu buon amico”*.
- ✓ Classi terze: *“IL CALORE, LA PASSIONE DEL POPOLO NAPOLETANO” – “A lucerna*

senz' uoglie se stuta.

- ✓ Classi quarte: "IL FUOCO DEL TALENTO" – "Tiene 'o fuoco".
- ✓ Classi quinte: "IL FUOCO DELLA CONOSCENZA" – "Nisciuno nasce 'mparato".

Gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte di scuola primaria saranno accolti nel cortile della scuola, dove troveranno postazioni stabilite, dal Dirigente Scolastico e dalle docenti, che successivamente li condurranno nelle rispettive aule, inaugurando così **LA RI-PARTENZA** di un nuovo ed emozionante anno scolastico e saranno, inoltre, impegnati in attività laboratoriali a tema, per realizzare "**le coroncine**", simbolo di amicizia, accoglienza, conoscenza, calore e amore.

Gli alunni delle classi prime, accompagnati da un solo genitore, saranno accolti dal Dirigente Scolastico, dai docenti delle classi di appartenenza e dagli alunni delle classi quinte nel cortile della scuola. Il momento dell'accoglienza sarà allietato dal sottofondo di brani musicali a tema, da balli e momenti di recitazione preparati dagli alunni delle classi quinte.

Infine, dopo la foto ricordo, ci sarà il taglio del nastro ad inaugurare l'avvio del nuovo anno scolastico.

La storia-stimolo dal titolo "**Il drago buono che tutti credevano cattivo**" (si allega storia), accompagnerà gli alunni in un interessante e strabiliante viaggio alla scoperta del "**FUOCO**".

Al termine delle attività, ogni alunno in ricordo della Giornata dell'Accoglienza riceverà in dono un un simbolo\lavoretto a tema. (Si allega cronoprogramma attività)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I primi giorni di scuola segnano per gli alunni e le loro famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori.

Nasce l'esigenza di codificare l'accoglienza in precisi percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità nel rispetto nella relazione con l'altro.

La progettazione di accoglienza per gli studenti della scuola secondaria di I° Grado ha come titolo "**NOI, SCINTILLE DI FUOCO**". Dopo le tematiche dell'Acqua, dell'Aria e della Terra, approfondite negli scorsi anni, terminiamo il nostro viaggio nella Natura che ci circonda e ci accoglie con "*l'arché*, il principio da cui sono generate tutte le cose, secondo Eraclito, il **Fuoco**. L'intero percorso scolastico di quest'anno vedrà la centralità di tale tematica. Esso rappresenta l'elemento naturale che ha consentito l'evoluzione dell'uomo primitivo, permettendogli di proteggersi dal freddo e dagli animali feroci.

Il fuoco rappresenta il motore della rigenerazione periodica della Natura; esso brucia e consuma ma diventa elemento di purificazione e di rinascita, come la Fenice che risorge dalle sue ceneri o l'uomo primitivo che guadagna la luce.

È un fenomeno vitale e potente ma misterioso ed inafferrabile. Esso è conoscenza e illuminazione, trasformazione e cambiamento.

Il fuoco è **personale**. Vive nel nostro cuore come amore, nel nostro cervello come conoscenza e nelle nostre mani come estro creativo.

Il fuoco è **universale**. Vive nei fenomeni naturali come fuoco rigeneratore, nel cielo come astro solare, al centro del pianeta come energia terrestre.

Pandemia, guerre per il predominio, crisi climatiche i rapporti umani e il rapporto con la Natura.

L'ambizioso obiettivo del Progetto accoglienza è far *conoscere il "Fuoco"* ai nostri alunni; insegnare loro ad *accenderlo ed utilizzarlo*, ma soprattutto ad *alimentarlo!*

Lo scopo è quello di formare una generazione di futuri cittadini del mondo che sappia tener viva la fiamma della conoscenza e dell'estro creativo, che sappia rispettare l'ambiente in cui vive, conoscendo ed utilizzando fonti di energia pulite; una generazione che sappia godere del calore

degli affetti familiari e amicali, che sappia valorizzare la propria terra, “Terra del fuoco e del calore umano” piuttosto che “Terra dei fuochi”.

Una generazione di Scintille che sappia risplendere nel fuoco.

(Si allega cronoprogramma attività)

SPAZI E STRUMENTI

Aule, sezioni, atri, spazi esterni.

Materiale strutturato e non.

METODOLOGIA

Le attività avranno lo scopo di motivare gli alunni e saranno mirate a far emergere in ognuno abilità, conoscenze e competenze specifiche.

Particolare attenzione verrà posta nell’organizzazione dello spazio aula al fine di:

- favorire soprattutto inizialmente una situazione di riconoscimento e rassicurazione (valenza emotiva)
- favorire attività di sperimentazione delle proprie competenze (valenza cognitiva)

VERIFICA E VALUTAZIONE

SCUOLA DELL’INFANZIA

- Osservazione occasionale e sistematica.
- L’efficienza e l’efficacia del progetto e del percorso didattico seguito relativamente ai rapporti scuola – famiglia e la qualità dei risultati raggiunti dagli alunni nel coordinamento con le famiglie a livello educativo e culturale.

SCUOLA PRIMARIA

Le verifiche mireranno a rilevare relativamente agli alunni:

- il grado di partecipazione e di interesse.
- il grado di autonomia.
- la maturazione di competenze, abilità e conoscenze.

- l'efficienza e l'efficacia del progetto e del percorso didattico seguito relativamente ai rapporti scuola – famiglia e la qualità dei risultati raggiunti dagli alunni nel coordinamento con le famiglie a livello educativo e culturale.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Le verifiche mireranno a rilevare relativamente agli alunni:

- il grado di partecipazione e di interesse.
- il grado di autonomia.
- la maturazione di competenze, abilità e conoscenze.
- l'efficienza e l'efficacia del progetto e del percorso didattico seguito relativamente ai rapporti scuola – famiglia e la qualità dei risultati raggiunti dagli alunni nel coordinamento con le famiglie a livello educativo e culturale.

“Se insisti a sognare insisti a ravvivare il fuoco della tua vita” (cit. Ruben Dario)

Torre del Greco, 09 settembre 2022

I docenti dell' ICS G. Falcone-R. Scauda

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Josè Abilitato

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993



MINISTERO dell'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. FALCONE - R. SCAUDA"
Torre del Greco (NA)



C.M.: NAIC8DF00A C.F.: 95170530638 C.U.: UF0XLL Tel/Fax: 0818834377
e-mail: naic8df00a@istruzione.it - naic8df00a@pec.istruzione.it - www.icfalconescaudatorredelgreco.edu.it

Dirigenza Scolastica ed Uffici Amministrativi: sede via Cupa Campanariello, n. 5 - 80059 Torre del Greco (NA)
Sedi di plesso: "G. CONTE" - "G. ORSI" - "G.B. SCARAMELLA" - "R. SCAUDA"

Cronoprogramma: Giornata dell'accoglienza – Scuola dell'Infanzia

"METTIAMOCIA ... FUOCO"

Giovedì 15 settembre 2022 -Alunni delle sezioni dei tre anni e nuovi iscritti

Ore10.30 Accoglienza alunni e genitori con sottofondo di canzoni attinenti alla tematica prescelta.

Ore10.45 Discorso del Dirigente Scolastico – Illustrazione del Progetto Accoglienza.

Ore11.00 Appello e inizio attività: gli alunni delle sezioni di cinque anni e Fata Fiammetta accoglieranno tutti i nuovi iscritti con un divertente ballo sulle note della canzone **"LA DANZA DEL FUOCO"**.

Ore11.10 "LA FIACCOLA DELL'AMICIZIA": gli alunni delle sezioni dei 5 anni doneranno ai nuovi amici una graziosa fiaccola, precedentemente preparata nel laboratorio **"BRILLIAMO INSIEME"**, augurando un felice e scoppiettante anno scolastico.

Ore11.20 Formazione file, foto ricordo, taglio del nastro e ingresso nelle rispettive sezioni.

Ore11.30 Familiarizzazione ambienti di appartenenza.

Ore12.00 Uscita: i genitori prelevano i bambini, disposti nelle postazioni assegnate.



MINISTERO dell'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"G. FALCONE - R. SCAUDA"

Torre del Greco (NA)



C.M.: NAIC8DF00A



C.F.: 95170530638



C.U.: UF0XLL



Tel/Fax: 0818834377



e-mail: naic8df00a@istruzione.it - naic8df00a@pec.istruzione.it - www.icfalconescaudatorredelgreco.edu.it

Dirigenza Scolastica ed Uffici Amministrativi: sede via Cupa Campanariello, n. 5 - 80059 Torre del Greco (NA)

Sedi di plesso: "G. CONTE" - "G. ORSI" - "G.B. SCARAMELLA" - "R. SCAUDA"

Cronoprogramma: Giornata dell'accoglienza – Scuola Primaria

"METTIAMOCIA ... FUOCO"

Giovedì 15 settembre 2022 - alunni classi prime

Ore 9.30 Accoglienza degli alunni delle classi prime accompagnati da un solo genitore con sottofondo di canzoni attinenti alla tematica prescelta.

Ore 9.40 Presentazione del tema dell'Accoglienza.

Ore 09.45 Discorso Dirigente Scolastico.

Ore 09.50 Momento corale: "Insieme per NU JUORNO BUONO"

Ore 9.50 Gli alunni delle classi prime saranno accolti dai "TUTOR" delle classi quinte con momenti di recitazione sulla tematica del FUOCO.

Ore 10.00 "Balliamo insieme con ... IL DONO DEL FUOCO"

Ore 10.05 Appello e Cerimonia del "Fuoco": gli alunni delle classi quinte doneranno una FIACCOLA agli alunni delle classi prime, per augurare a tutti un percorso luminoso e ricco di amore.

Ore 10.20 Formazione file, foto ricordo delle classi e taglio del nastro da parte del Dirigente.

Ore 10.30 Gli alunni salutati con un applauso da tutti i presenti e guidati dai Docenti si dirigeranno nelle classi per iniziare le attività previste.

Ore 13.30 Uscita: i genitori prelevano i bambini, disposti nelle postazioni assegnate.



MINISTERO dell'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"G. FALCONE - R. SCAUDA"

Torre del Greco (NA)



C.M.: NAIC8DF00A



C.F.: 95170530638



C.U.: UF0XLL



Tel/Fax: 0818834377

e-mail: naic8df00a@istruzione.it – naic8df00a@pec.istruzione.it www.icfalconescaudatorredegreco.edu.it

Dirigenza Scolastica ed Uffici Amministrativi: sede via Cupa Campanariello, n. 5 – 80059 Torre del Greco (NA)

Sedi di plesso: "G. CONTE" – "G. ORSI" – "G.B. SCARAMELLA" – "R. SCAUDA"

Cronoprogramma: Giornata dell'accoglienza – SS DI PRIMO GRADO

"METTIAMOCIA ... FUOCO"

"Fenici Vesuviane"

Giovedì 15 settembre 2022 - Alunni delle classi prime di SS DI PRIMO GRADO

Ore 8:30 Arrivo nel cortile della scuola delle classi IA, IB, IC, ID, IE e posizionamento in base alla segnaletica predisposta (ogni alunno sarà accompagnato da un solo genitore). Un docente guida per classe avrà cura di accompagnare la scolaresca nella postazione assegnata.

Durante l'ingresso degli alunni: Ascolto della Canzone "Nu juorno buono" di Rocco Hunt

Ore 8:35 Presentazione del tema dell'Accoglienza e spiegazione della Cerimonia del fuoco

Ore 8:40 CERIMONIA DEL FUOCO

PARTE PRIMA: Accensione della fiamma

Una corona di alloro sarà data alla Dirigente Scolastica; successivamente la Dirigente provvederà all'accensione della Fiamma nel braciere; seguirà una processione di dieci Tedofori (alunni di classe terza in abiti greci): cinque di questi si dirigeranno uno alla volta verso la fiamma, accenderanno la torcia di bambù e si posizioneranno ad un lato del braciere, contemporaneamente all'accensione della torcia sarà letto un breve testo recante uno dei 5 significati attribuiti al fuoco. Al termine del rito i tedofori resteranno in fila ai lati del braciere.

PARTE SECONDA: Dono del fuoco

I Cinque Tedofori (sprovvisti di fiaccola, ma muniti di piccole candele di cera) provvederanno a consegnare le candele ad ogni alunno delle classi prime, donando simbolicamente "il fuoco". Gli alunni saranno invitati ad alzare le candele verso il cielo, pronunciando insieme:

"Fuoco della passione (IA)

Fuoco della conoscenza (IB)

Fuoco del talento (IC)

Fuoco dell'energia (ID)

Fuoco di Napoli" (IE)

Ore 9:00 Canto della "Canzone del Fuoco", a cura degli alunni di seconda e terza media

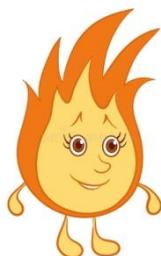
Ore 9:05 Discorso del Dirigente Scolastico

Ore 9:10 Taglio del Nastro posizionato davanti il portone della scuola da parte della Dirigente.

*Ore 9:15 Appello “INSIEME, scintille di fuoco” a cura della responsabile di plesso: ogni alunno sarà chiamato, risponderà ad alta voce “ECCOMI!”. Saranno chiamati i Docenti assegnati alle classi, i ragazzi si disporranno in fila. La classe così composta si dirigerà verso l’ingresso della scuola dove verrà fatta una **FOTO AUGURALE DI INIZIO ANNO.***

La classe, salutata con un applauso da tutti i presenti e guidata dai Docenti si dirigerà in classe per iniziare le attività previste. I genitori di tutti i ragazzi lasceranno il cortile della scuola solo dopo che tutti gli alunni saranno entrati nell’edificio. Si procederà all’appello delle classi successive con le stesse modalità.

“LE AVVENTURE DI SCINTILLA”



C'era una volta, in un paesino di montagna, una bella famiglia di fiamme che viveva allegra e spensierata nel camino di una bella casetta. Il papà era la fiamma più alta e viveva su un grosso ciocco di legno; la mamma stava sempre al suo fianco e tutto intorno a loro vivevano tante fiammelle figli che giocavano e ballavano tutto il giorno. Il più piccolo di tutti era una linguetta di fuoco chiamato Scintilla.

“Scintilla stai fermo,” lo richiamava la mamma. “Scintilla, vieni vicino a me. Scintilla non ti sporgere e non fare i dispetti alle tue sorelle.”

Ma lui niente, non la ascoltava neppure e continuava a correre e a saltare: sognava un giorno di uscire dal caminetto, per attraversare la camera in cui si trovava e andare in cerca di meravigliosi tesori da bruciare.

Un giorno come tutti gli altri, approfittando del fatto che la mamma stesse cucinando e non lo guardava, Scintilla sgusciò tra le fiammelle e senza farsi vedere saltò fuori dal caminetto. Il salto fu breve e il piccolo atterrò giusto giusto sulla coda del gatto Miao, che scappò terrorizzato.

Un attimo dopo, Scintilla si ritrovò sdraiato sul tappeto: “Ah, come era comodo” Pensò. “Molto meglio questo che il ciocco nel camino. Si accorse subito che in un attimo i peli della stoffa, tutto attorno a lui si erano anneriti per il calore. “Bel colpo,” pensò, ma proprio in quel momento entrò in sala Davide, il bambino che abitava in quella casa.

“Papà corri,” urlò. “Il fuoco esce dal camino!” A quel grido, Mamma Fiamma si girò e capì subito quello che era successo. Si sporse decisa e con una mossa fulminea afferrò Scintilla e lo riportò nel camino. Nel frattempo il papà di Davide entrò in sala e pestò con forza sul tappeto, con quei suoi grandi piedi pesanti.

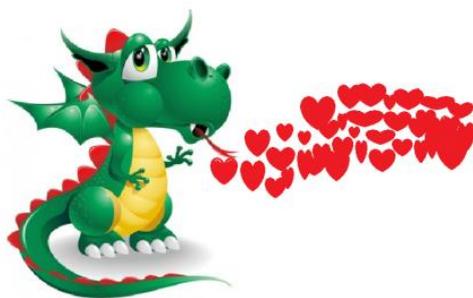
Scintilla sentì il cuore battergli a cento all'ora.

“Hai visto?” gli chiese Mamma Fiamma. “Se non ti avessi preso in tempo, a quest'ora saresti là, schiacciato sul tappeto.”

“Ma io volevo solo scoprire un tesoro da bruciare.”

“Lo farai,” disse Mamma Fiamma. “Te lo prometto: ma per il momento i tuoi tesori dovrai cercarli qui, vicino a me e a papà.”

RACCONTO: "IL DRAGO BUONO CHE TUTTI CREDEVANO CATTIVO"



Tanti, tanti anni fa in un bel paesino di montagna viveva un grande drago tutto verde con la pancia gialla, gli occhi viola e la lingua rossa come il fuoco. Come ogni drago, tutte le volte che apriva bocca, emetteva delle terribili fiammate che distruggevano tutto nel raggio di venti metri. Per questo motivo gli abitanti del villaggio ne erano terrorizzati e fuggivano al solo sentire, anche da molto lontano, il passo pesante del drago: tummm, tummm, tummm ...

Il mostro in realtà era continuamente alla ricerca di qualche amico con cui giocare, perché era un drago buono, gentile e giocherellone. Povero drago, come avrebbe desiderato spegnere quel maledetto fuoco che gli usciva dalla bocca e poter passare un pomeriggio insieme a qualche bambino a giocare a palla o a nascondino! E come diventava triste quando si accorgeva che tutti scappavano terrorizzati! Un giorno, più triste che mai, decise di partire ed andare lontano a vivere tutto solo in una grotta in cima ad una montagna. Passarono tanti anni e il drago ormai aveva perso la speranza di risolvere il suo problema e si era rassegnato a vivere per sempre solo. Ma un giorno passò vicino alla sua grotta un mago, famoso in tutto il mondo per essere in grado di compiere qualunque prodigio.

Il drago si rifugiò nella sua grotta per essere sicuro di non bruciare il mago e lo chiamò: "Magooo, magoooo". "Chi mi chiama da laggiù con una voce per lo più che mi sembra di Belzebù?"

"Mago, sono un povero drago buono, che non può mai giocare con nessuno, perché ogni volta che apro bocca esce un grande fuoco e tutti scappano. Aiutami ti prego."

Il mago disse: "Questo è veramente un difficile problema e per risolverlo devo pensarci su un po' ". Allora il grande mago si mise seduto e cominciò a meditare e mentre meditava si grattava un po' la testa, un po' la lunga barba, un po' il naso e un po' le orecchie, poi di nuovo la testa, la barba, il naso, le orecchie e così via. Quando dopo qualche ora passata a grattarsi sembrava ormai che non ci fosse più niente da fare e il drago aveva ormai perso la speranza, il mago saltò su in piedi e disse: "Ecco ho trovato la soluzione, per la coda del pavone! Un bel bicchiere d'acqua è la giusta medicina per la tua bocca birichina". "Ehi mago non scherzare" esclama il drago stupefatto. "Ascolta bene drago: quando tu incontrerai una persona con cui vuoi parlare ricordati di prendere un bicchiere d'acqua, berne un bel sorso senza deglutire e a quel punto potrai aprire la bocca; il fuoco incontrerà l'acqua e si spegnerà. Ora vai e prova."

Il drago tutto contento corse a perdifiato fino al villaggio portando con sé un grosso bicchiere. Giunto al paese si preparò ad affrontare gli abitanti. Il primo a passare da quelle parti fu un bimbo che al drago era stato sempre molto simpatico ma che non era mai riuscito ad avvicinare. Come il bimbo vide il drago rimase paralizzato dalla paura senza nemmeno riuscire ad urlare; allora il drago mise l'acqua in bocca e disse "Ciao amico! Giochiamo insieme?".

Così tutto il paese venne a sapere che il drago in realtà era buono e giocherellone e non voleva fare del male a nessuno. Felici, gli abitanti del villaggio organizzarono una grande festa per dare il benvenuto al drago.

La conquista del fuoco



Erectus(Homo)
Legno
Pietra
Selce
Scintille
Cottura
Cibi
Luce
Grotte
Difesa
Focolare
Piogge
Riparo
Bestie

Cerca le
parole
nascoste e
colora

